



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

Alpago, li 6 dicembre 2025

VERBALE DI DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ex art. 14, c. 2, e 14-bis Legge 241/1990 FORMA SEMPLIFICATA MODALITA' ASINCRONA

OGGETTO: INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE ED INTERCOMUNALE PIEVE-PLOIS (2° e 3° STRALCIO FUNZIONALE). PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEL COMUNE DI ALPAGO, FINANZIATO IN PARTE CON IL FONDO A FAVORE DELLE AREE TERRITORIALI SVANTAGGIATE CONFINANTI CON LE REGIONI A STATUTO SPECIALE (CD. FONDO LETTA). DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 SETTEMBRE 2020 (ANNUALITÀ 2018-2020 e 2022).

Verbale di determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14, c. 2, e 14-bis della L. 241/1990 per l'approvazione del progetto e per la contestuale adozione di variante per la piena conformazione agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 24-bis della L.R. 27/2003.

IL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI

Premesso che:

- il “Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale” è stato istituito dall'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127 ed è destinato al finanziamento di **progetti per lo sviluppo economico e l'integrazione in favore dei comuni confinanti con le regioni a statuto speciale**;
- il Comune di Alpago, in quanto facente parte della Macroarea confinante con la Regione Friuli Venezia Giulia, ha deciso di utilizzare le risorse del “Fondo” per finanziare **un intervento di realizzazione di nuova viabilità comunale per collegare l'abitato di Pieve d'Alpago con le frazioni a monte di Plois e Curago**, superando gli attuali limiti della viabilità esistente che nell'attraversamento del centro abitato di Pieve d'Alpago è compromessa da restringimenti di carreggiata in corrispondenza di abitazioni e di tratti a notevole pendenza;
- l'intervento di realizzazione della nuova viabilità comunale Pieve-Plois viene attuato per **stralci funzionali**;
- con il primo bando di assegnazione del “Fondo” dagli stanziamenti resi complessivamente disponibili per gli anni dal 2007 al 2011 **è stato realizzato il 1° stralcio funzionale della nuova viabilità comunale che è stato inaugurato ed aperto al traffico nel mese di febbraio 2023**;
- con i successivi bandi per le annualità 2018-2020 e 2022 del “Fondo” sono stati finanziati **il 2° e il 3° stralcio funzionale dell'intervento di realizzazione della nuova viabilità comunale Pieve-Plois** che verranno aggiudicati in associazione mediante esperimento di un'unica gara d'appalto pur tenendo luogo a diversi finanziamenti;
- con il 2° ed il 3° stralcio funzionale dell'intervento di realizzazione della viabilità comunale Pieve-Plois verrà definitivamente completato il nuovo collegamento stradale tra le località comunali;

Considerato inoltre che:

- il Comune di Alpago, in merito ai progetti del 2° e 3° stralcio funzionale dei lavori di realizzazione della nuova viabilità comunale Pieve-Plois, ha la necessità di acquisire i titoli abilitativi, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso resi dai soggetti competenti, per procedere all'approvazione dei progetti di livello esecutivo degli interventi;

- la Conferenza dei Servizi decisoria si deve pertanto esprimere sui progetti per l'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della L. 241/1990, da parte di tutti gli enti invitati a tal fine;
- al fine della realizzazione delle opere previste dai progetti si rende necessaria una piena e completa conformazione agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;
- in particolare la strada da realizzare è conforme al P.A.T.I. trovando inserimento nella Carta della trasformabilità tra la viabilità di progetto, mentre **non è conforme al vigente Piano degli Interventi - Variante tecnica di assestamento**, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28 luglio 2021 ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 30 novembre 2021, **che localizza l'infrastruttura stradale in altra posizione** per quanto riguarda l'ultimo tratto quello oggetto del **3° stralcio funzionale dell'intervento**;
- si rende quindi necessaria l'approvazione di una apposita **variante urbanistica al Piano degli Interventi**, che localizzi puntualmente l'opera pubblica riguardante l'infrastruttura stradale da realizzare e che, ai sensi del combinato disposto del comma 10 dell'art. 38 (Localizzazione e approvazione del progetto delle opere) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 24-bis (Conferenza di servizi per progetti e interventi di opere pubbliche che comportano variante allo strumento urbanistico generale) della l.r. 7 novembre 2003, n. 27 come modificata dalla l.r. 29 novembre 2022, n. 27, può essere **adottata** con la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi che approva il progetto esecutivo dei lavori;
- per la realizzazione dell'opera è necessario altresì acquisire dei beni di proprietà privata;

Richiamato l'art. 38 del d. lgs 31 marzo 2023, n. 36 ed in particolare il comma 10 a norma del quale:

“La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. A tal fine, le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera.”;

Richiamato l'art. 24-bis della l.r. 7 novembre 2003, n. 27 come modificata dalla l.r. 29 novembre 2022, n. 27 ed in particolare i commi 1 e 2 a norma dei quali:

“1. Gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), numero 1), per l'approvazione del progetto definitivo ovvero esecutivo che comporti variante allo strumento urbanistico generale, possono indire una conferenza di servizi che si svolge secondo quanto disposto dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi consente:

- a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;*
- b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dagli strumenti urbanistici comunali, ovvero in variante;*
- c) l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.”;*

Tenuto conto che agli interessati è stato trasmesso in data 19.03.2024 con prot. n. 3462 avviso di avvio del procedimento per lo svolgimento della procedura espropriativa e per l'approvazione del progetto costituente adozione di variante urbanistica ai sensi degli artt. 11 e 16 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001, e che a seguito del deposito **sono pervenute delle osservazioni sulle quali il Responsabile Unico del Progetto ha reso il proprio parere con Relazione in data 17.09.2025 e sulle quali si esprimerà definitivamente il Consiglio comunale in fase di approvazione della Variante;**

Premesso inoltre che con comunicazione del 19/09/2025 prot. n. 10746 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 legge 241/1990 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14/bis della legge medesima, per l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ritenuti necessari ai fini della conclusione positiva del procedimento di approvazione dei progetti relativi al 2° e 3° Stralcio funzionale dell'“*Intervento di miglioramento della viabilità comunale ed intercomunale Pieve-Plois. Progetto per la valorizzazione e la promozione del Comune di Alpago*”, con la quale sono state invitate le seguenti amministrazioni pubbliche competenti ad adottare autorizzazioni, nulla-osta e/o pareri a riguardo:

- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO per l'area metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso - Area Funzionale Patrimonio Archeologico;
- VENETO STRADE S.p.A.
- PROVINCIA DI BELLUNO - Settore Difesa del Suolo, Patrimonio e Viabilità e Settore Urbanistica e Mobilità;
- REGIONE VENETO UO Servizi Forestali Sede di Belluno;
- REGIONE VENETO UO Genio Civile Sede di Belluno;
- SIB SPA Servizi Integrati Bellunesi;
- ITALGAS RETI SPA;
- E-DISTRIBUZIONE;
- OPENFIBER SPA;
- TELECOM SPA

Vista la documentazione di progetto relativa al procedimento in oggetto composta da:

2° STRALCIO (Esecutivo):

P22039-A-30-00.00-ELL-r01-Elenco elaborati;
P22039-A-30-0A.00-RIL-r01-Relazione tecnico-illustrativa;
P22039-A-30-0B.00-RFT-r01-Documentazione fotografica;
P22039-A-30-0C.00-RIE-r01-Relaz. illuminotecnica impianti;
P22039-A-30-0D.01-RCS-r00-Relaz. strutturale e geotecnica;
P22039-A-30-0D.02-RMA-r01-Relaz. sui materiali;
P22039-A-30-0E.01-EPU-r01-Elenco prezzi unitari;
P22039-A-30-0E.02-CME-r01-Computo metrico estimativo;
P22039-A-30-0F.00-QIM-r01-Quadro incidenza manodopera;
P22039-A-30-0G.00-QES-r01-Quadro economico;
P22039-A-30-0H.01-CSA-r01-Capit. speciale appalto-parte I;
P22039-A-30-0H.02-CST-r01-Capit. speciale appalto-parte II;
P22039-A-30-0I.00-SCH-r01-Schema contratto;
P22039-A-30-0L.00-PSC-r01-Piano sicurezza coordinamento;
P22039-A-30-0M.00-CRO-r01-Cronoprogramma;
P22039-A-30-0N.00-PMO-r01-Piano manutenzione opera;
P22039-A-30-0O.00-RGE-r01-Relazione geologica;
P22039-A-30-0P.00-RID-r01-Valutaz. compatibilità idraulica;
P22039-A-30-0Q.01-CAT-r01-P.Partic.esproprio-estratti mappa;
P22039-A-30-0Q.02-ELD-r01-P.Partic.esproprio-elenco ditte;
P22039-A-30-0Q.03-PPE-r01-P.Partic.esproprio-visure catast.
P22039-A-30-01.00-TAV-r01-Inq. Urbanistico;
P22039-A-30-02.00-TAV-r01-Inq. CTR ortofoto;
P22039-A-30-03.00-TAV-r01-Rilievo piano-altimetrico;
P22039-A-30-04.00-TAV-r01-Plan generale progetto;
P22039-A-30-05.00-TAV-r01-Plan di dettaglio;
P22039-A-30-06.00-TAV-r01-Profilo e sezioni tipologiche;
P22039-A-30-07.00-TAV-r01-Plan comparativa;
P22039-A-30-08.00-TAV-r01-Plan segnaletica;
P22039-A-30-09.01-TAV-r01-Plan rete acque meteoriche;
P22039-A-30-09.02-TAV-r01-Part costruttivi rete acque meteo;
P22039-A-30-10.00-TAV-r01-Tav barriere stradali;

3° STRALCIO (Fattibilità Tecnico Economica):

P22039-A-10-00.00-ELL-r00-Elenco elaborati;
P22039-A-10-0A.00-RIL-r00-Relazione tecnico-illustrativa;
P22039-A-10-0B.00-RFT-r00-Documentazione fotografica;
P22039-A-10-0C.00-RIE-r00- Relaz. illuminotecnica impianti;
P22039-A-10-0D.01-RCS-r00- Relaz. strutturale e geotecnica;
P22039-A-10-0D.02-RMA-r00-Relaz. sui materiali;
P22039-A-10-0E.00-EPU-r00-Elenco prezzi unitari;
P22039-A-10-0F.00-CME-r00-Computo metrico estimativo;
P22039-A-10-0G.00-QES-r00-Quadro economico;
P22039-A-10-0H.00-CST-r00- Capit. speciale appalto-parte II;
P22039-A-10-0I.01-CAT-r00-P.Partic.esproprio-estratti mappa
P22039-A-10-0I.02-ELD-r00-P.Partic. esproprio-elenco ditte;
P22039-A-10-0I.03-PPE-r00-P.Partic. esproprio-visure catast.;
P22039-A-10-0L.00-PSC-r00-Piano sicurezza coordinamento;
P22039-A-10-0M.00-CRO-r00-Cronoprogramma;
P22039-A-10-0N.00-PMO-r00-Piano manutenzione opera;
P22039-A-10-0O.00-RGE-r00-Relazione geologica;
P22039-A-10-0P.00-RID-r00-Valutaz. compatibilità idraulica;
P22039-A-10-01.00-TAV-r00-Inq. Urbanistico;
P22039-A-10-02.00-TAV-r00-Inq. CTR ortofoto;
P22039-A-10-03.00-TAV-r00-Rilievo piano-altimetrico;
P22039-A-10-04.00-TAV-r00-Plan generale progetto;
P22039-A-10-05.00-TAV-r00-Plan di dettaglio;
P22039-A-10-06.00-TAV-r00-Profilo e sezioni tipologiche;
P22039-A-10-07.00-TAV-r00-Plan comparativa;
P22039-A-10-08.00-TAV-r00-Plan segnaletica
P22039-A-10-09.00-TAV-r00-Plan rete acque meteoriche;
P22039-A-10-10.00-TAV-r00-Part costruttivi rete acque meteo;
P22039-A-10-11.00-TAV-r00-Quaderno sezioni;
P22039-A-10-12.00-TAV-r00-Tav pavimentazioni;
P22039-A-10-13.00-TAV-r00-Tav illuminazione pubblica;
P22039-A-10-14.01-TAV-r00-Profilo longitudinale berlinese;

P22039-A-30-11.00-TAV-r01-Quaderno sezioni;
P22039-A-30-12.00-TAV-r01-Tav pavimentazioni;
P22039-A-30-13.00-TAV-r01-Tav illuminazione pubblica;
P22039-A-30-14.01-TAV-r01-Particolari costruttivi terre rinforzate;
P22039-A-30-14.02-TAV-r01-Profilo longitudinale berlinese;
P22039-A-30-14.03-TAV-r01-Sez tipologiche berlinese;
P22039-A-30-14.04-TAV-r01-Sez tipologiche strutture;
P22039-A-30-14.05-TAV-r01-Sez tipologiche muri c.a.

P22039-A-10-14.02-TAV-r00-Sez tipologiche berlinese;
P22039-A-10-14.03-TAV-r00-Sez tipologiche strutture;
P22039-A-10-14.04-TAV-r00-Sez tipologiche muri c.a.;

TAVOLE DI VARIANTE:

P22039-A-76-00.00-ELL-r01-Elenco elaborati;
P22039-A-76-0A.00-RTU-r01-Relazione tecnica di variante;
P22039-A-76-0B.00-RID-r01-Relazione idraulica;
P22039-A-20-0C.00-RGE-r00-Relazione geologica;
P22039-Modulo FCA Vinca-1;
P22039-A-76-01.00-TAV-r01-Cartografia di Variante;
P22039-112-FDO-dfa-Relazione idraulica nota integrazione;
P22039-A-76-0C.01-RGE-r01-Geologica integrazione;
P22039-A-20-09.01-TAV-r01-Plan rete acque meteoriche;
P22039-A-20-09.02-tav-r01-Part costruttivi rete acque meteo.

Considerato che la documentazione di progetto è stata fornita agli invitati alla Conferenza dei Servizi mediante il presente link <https://ocloud.consorziobimpiave.bl.it/s/wFUXcYDOJ6ApKpA> indicato nella nota d'invito e pubblicato anche nell'albo pretorio del comune per la libera consultazione, dando così evidenza pubblica al procedimento che, tra l'altro, prevede l'approvazione di una **variante urbanistica**;

Visti i pareri **FAVOREVOLI** sugli **strumenti urbanistici** per quanto attiene alla **Compatibilità Geomorfologica** (ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001) e alla **Compatibilità Sismica** (ai sensi della D.G.R.V. n. 1572 del 03/09/2013) espresso dal Direttore dell'Unità Organizzativa del Genio Civile di Belluno in data 07/08/2023 con prot. n. 423348 ed assunto al prot. comunale con n. 9226 in data 07/08/2023 e per quanto attiene alla **Compatibilità Idraulica** (ai sensi della D.G.R. n. 2948 del 06.10.2009), espresso dal Direttore dell'Unità Organizzativa del Genio Civile di Belluno in data 03/10/2023 con prot. n. 533990 ed assunto al prot. comunale con n. 11561 in data 03/10/2023;

Considerato che nel termine fissato per l'eventuale richiesta di integrazioni sono pervenute le seguenti note:

- Nota trasmessa da Telecom Italia SpA in data 19/09/2025 e registrata con il prot. n. 10777 del 22/09/2025 con la quale si chiede di indirizzare la lettera di convocazione della conferenza *“alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.”*;
- Nota trasmessa dalla Provincia di Belluno in data 30/09/2025 e registrata con il prot. n. 11126 con la quale, nell'evidenziare che il progetto prevede una nuova intersezione tra la nuova viabilità comunale e la SP4 e che, nel tratto interessato dal progetto, la viabilità provinciale è percorsa dal servizio di Trasporto Pubblico Locale, si chiedeva di *“interessare anche il concessionario del servizio, Dolomiti Bus S.p.A., affinché esprima il proprio parere in merito alla compatibilità dell'opera con la transitabilità dei mezzi in uso per il TPL”*.

Dato atto che il responsabile del procedimento ha provveduto ad inviare la nota di convocazione della Conferenza di servizi di cui trattasi alle società sopra citate e più in particolare alla società FiberCoop S.p.A. in data 22/09/2025 prot. n. 10787 e alla società Dolomiti Bus Spa in data 01/10/2025 prot. n. 11140;

Considerato che, entro il termine perentorio previsto per la presentazione delle determinazioni da parte delle amministrazioni coinvolte, sono pervenuti i seguenti **pareri**, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e che sono stati condivisi mediante caricamento, di volta in volta, nello spazio web dedicato alla Conferenza di Servizi, accessibile al link sopra indicato:

- Con nota assunta al prot. al n. 11008 in data 26/09/2025, la società **Veneto Strade SpA** ha espresso **parere favorevole a condizione**;
- Con nota assunta al prot. al n. 11098 in data 30/09/2025, il Direttore dell'**UO Servizi Forestali Sede di Belluno** ha comunicato in riferimento alla nota di indizione della conferenza di servizi che **“l'intervento**

proposto non interessa terreni sottoposti a vincolo idrogeologico né boscati” e che “trattandosi, inoltre, del prelievo di una decina di individui di alto fusto, cresciuti in contiguità ad un filare alberato, non risulta dovuto nessun provvedimento di natura forestale”;

- Con nota assunta al prot. al n. 11543 in data 09/10/2025, il Direttore dell’**UO Genio Civile Belluno** ha confermato **“il parere favorevole di compatibilità sismica e geomorfologica rilasciato in data 07/08/2023 prot. 423348 e il parere di compatibilità idraulica già espresso con nota 533990 del 03/10/2023”;**
- Con nota assunta al prot. al n. 13404 in data 18/11/2025, il Responsabile Servizio Viabilità e Patrimonio della **Provincia di Belluno** ha preso atto che i lavori riguardano strade esistenti che non prevedono modifiche sostanziali dei tracciati e formula parere, per gli aspetti viabilistici, urbanistici e ambientali, quale contributo istruttorio, con prescrizione per la fase di progettazione esecutiva, alla cui verifica positiva è subordinato il parere favorevole della Provincia in sede di conferenza di servizio;

Considerato inoltre che successivamente alla scadenza del termine è pervenuto anche il seguente parere di competenza del gestore del Servizio Idrico Integrato che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Con nota assunta al prot. al n. 13491 in data 19/10/2025, il Responsabile della Gestione Operativa della società **Servizi Integrati Bellunesi SpA** ha comunicato le interferenze delle reti idriche con le opere previste nei due stralci funzionali dell’intervento esprimendo delle prescrizioni da intendersi quali stringenti condizioni per la sua esecuzione;

Accertato che gli ulteriori enti e soggetti regolarmente invitati alla Conferenza dei servizi **NON** hanno trasmesso ulteriori determinazioni rispetto a quelle già richiamate e pertanto, ai sensi dell’art. 14-bis, comma 4, della legge 241/1990 e s.m.i., “la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni”;

Accertato in particolare che **NON** sono pervenute ulteriori osservazioni da parte dei **soggetti interessati dalla procedura espropriativa**;

Dato Atto altresì che il Responsabile unico del progetto Ing. Luca Facchin ha assunto il ruolo di Presidente della Conferenza asincrona;

Tutto ciò premesso, visto l’art. 14-bis della L. 241/90, tenuto conto delle motivazioni sopra sinteticamente richiamate e considerato che nei pareri allegati al presente atto sono riportate tutte le prescrizioni di carattere esecutivo da osservare per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere, il Responsabile Unico del Progetto, adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona con valore di adozione di variante puntuale al P.I., come sopra indetta e condotta, e a tal fine

DETERMINA

1. **di approvare i progetti di 2° e 3° stralcio funzionale dei lavori di realizzazione della nuova viabilità comunale Pieve-Plois, con tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle amministrazioni coinvolte;**
2. **di dare atto che la presente approvazione costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico comunale**, la cui definitiva approvazione spetta al Consiglio Comunale che dovrà riunirsi nei termini stabiliti dall’art. 24-bis della l.r. 7 novembre 2003, n. 27 come modificata dalla l.r. 29 novembre 2022, n. 27;
3. **di dare atto, altresì, che la presente approvazione equivale, ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a dichiarazione di pubblica utilità delle opere**, precisando che tale dichiarazione diverrà efficace nel momento in cui sarà efficace la variante con cui viene apposto il vincolo preordinato all’esproprio, e che dell’intervenuta efficacia verrà data comunicazione ai proprietari espropriandi ed agli eventuali terzi interessati;

4. di dare atto che fanno parte della presente approvazione ed adozione di variante allo strumento urbanistico comunale i seguenti elaborati:

2° STRALCIO (Esecutivo):

P22039-A-30-00.00-ELL-r01-Elenco elaborati;
P22039-A-30-0A.00-RIL-r01-Relazione tecnico-illustrativa;
P22039-A-30-0B.00-RFT-r01-Documentazione fotografica;
P22039-A-30-0C.00-RIE-r01-Relaz. illuminotecnica impianti;
P22039-A-30-0D.01-RCS-r00-Relaz. strutturale e geotecnica;
P22039-A-30-0D.02-RMA-r01-Relaz. sui materiali;
P22039-A-30-0E.01-EPU-r01-Elenco prezzi unitari;
P22039-A-30-0E.02-CME-r01-Computo metrico estimativo;
P22039-A-30-0F.00-QIM-r01-Quadro incidenza manodopera;
P22039-A-30-0G.00-QES-r01-Quadro economico;
P22039-A-30-0H.01-CSA-r01-Capit. speciale appalto-parte I;
P22039-A-30-0H.02-CST-r01-Capit. speciale appalto-parte II;
P22039-A-30-0I.00-SCH-r01-Schema contratto;
P22039-A-30-0L.00-PSC-r01-Piano sicurezza coordinamento;
P22039-A-30-0M.00-CRO-r01-Cronoprogramma;
P22039-A-30-0N.00-PMO-r01-Piano manutenzione opera;
P22039-A-30-0O.00-RGE-r01-Relazione geologica;
P22039-A-30-0P.00-RID-r01-Valutaz. compatibilità idraulica;
P22039-A-30-0Q.01-CAT-r01-P.Partic.esproprio-estratti mappa;
P22039-A-30-0Q.02-ELD-r01-P.Partic.esproprio-elenco ditte;
P22039-A-30-0Q.03-PPE-r01-P.Partic.esproprio-visure catast.
P22039-A-30-01.00-TAV-r01-Inq. Urbanistico;
P22039-A-30-02.00-TAV-r01-Inq. CTR ortofoto;
P22039-A-30-03.00-TAV-r01-Rilievo plano-altimetrico;
P22039-A-30-04.00-TAV-r01-Plan generale progetto;
P22039-A-30-05.00-TAV-r01-Plan di dettaglio;
P22039-A-30-06.00-TAV-r01-Profilo e sezioni tipologiche;
P22039-A-30-07.00-TAV-r01-Plan comparativa;
P22039-A-30-08.00-TAV-r01-Plan segnaletica;
P22039-A-30-09.01-TAV-r01-Plan rete acque meteoriche;
P22039-A-30-09.02-TAV-r01-Part costruttivi rete acque meteo;
P22039-A-30-10.00-TAV-r01-Tav barriere stradali;
P22039-A-30-11.00-TAV-r01-Quaderno sezioni;
P22039-A-30-12.00-TAV-r01-Tav pavimentazioni;
P22039-A-30-13.00-TAV-r01-Tav illuminazione pubblica;
P22039-A-30-14.01-TAV-r01-Particolari costruttivi terre rinforzate;
P22039-A-30-14.02-TAV-r01-Profilo longitudinale berlinese;
P22039-A-30-14.03-TAV-r01-Sez tipologiche berlinese;
P22039-A-30-14.04-TAV-r01-Sez tipologiche strutture;
P22039-A-30-14.05-TAV-r01-Sez tipologiche muri c.a.

TAVOLE DI VARIANTE:

P22039-A-76-00.00-ELL-r01-Elenco elaborati;
P22039-A-76-0A.00-RTU-r01-Relazione tecnica di variante;
P22039-A-76-0B.00-RID-r01-Relazione idraulica;
P22039-A-20-0C.00-RGE-r00-Relazione geologica;
P22039-Modulo FCA Vinca-1;
P22039-A-76-01.00-TAV-r01-Cartografia di Variante;
P22039-112-FDO-dfa-Relazione idraulica nota integrazione;
P22039-A-76-0C.01-RGE-r01-Geologica integrazione;
P22039-A-20-09.01-TAV-r01-Plan rete acque meteoriche;
P22039-A-20-09.02-tav-r01-Part costruttivi rete acque meteo.

3° STRALCIO (Fattibilità Tecnico Economica):

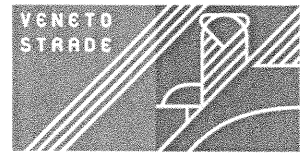
P22039-A-10-00.00-ELL-r00-Elenco elaborati;
P22039-A-10-0A.00-RIL-r00-Relazione tecnico-illustrativa;
P22039-A-10-0B.00-RFT-r00-Documentazione fotografica;
P22039-A-10-0C.00-RIE-r00-Relaz. illuminotecnica impianti;
P22039-A-10-0D.01-RCS-r00-Relaz. strutturale e geotecnica;
P22039-A-10-0D.02-RMA-r00-Relaz. sui materiali;
P22039-A-10-0E.00-EPU-r00-Elenco prezzi unitari;
P22039-A-10-0F.00-CME-r00-Computo metrico estimativo;
P22039-A-10-0G.00-QES-r00-Quadro economico;
P22039-A-10-0H.00-CST-r00- Capit. speciale appalto-parte II;
P22039-A-10-0I.01-CAT-r00-P.Partic.esproprio-estratti mappa
P22039-A-10-0I.02-ELD-r00-P.Partic. esproprio-elenco ditte;
P22039-A-10-0I.03-PPE-r00-P.Partic. esproprio-visure catast. ;
P22039-A-10-0L.00-PSC-r00-Piano sicurezza coordinamento;
P22039-A-10-0M.00-CRO-r00-Cronoprogramma;
P22039-A-10-0N.00-PMO-r00-Piano manutenzione opera;
P22039-A-10-0O.00-RGE-r00-Relazione geologica;
P22039-A-10-0P.00-RID-r00-Valutaz. compatibilità idraulica;
P22039-A-10-01.00-TAV-r00-Inq. Urbanistico;
P22039-A-10-02.00-TAV-r00-Inq. CTR ortofoto;
P22039-A-10-03.00-TAV-r00-Rilievo plano-altimetrico;
P22039-A-10-04.00-TAV-r00-Plan generale progetto;
P22039-A-10-05.00-TAV-r00-Plan di dettaglio;
P22039-A-10-06.00-TAV-r00-Profilo e sezioni tipologiche;
P22039-A-10-07.00-TAV-r00-Plan comparativa;
P22039-A-10-08.00-TAV-r00-Plan segnaletica
P22039-A-10-09.00-TAV-r00-Plan rete acque meteoriche;
P22039-A-10-10.00-TAV-r00-Part costruttivi rete acque meteo;
P22039-A-10-11.00-TAV-r00-Quaderno sezioni;
P22039-A-10-12.00-TAV-r00-Tav pavimentazioni;
P22039-A-10-13.00-TAV-r00-Tav illuminazione pubblica;
P22039-A-10-14.01-TAV-r00-Profilo longitudinale berlinese;
P22039-A-10-14.02-TAV-r00-Sez tipologiche berlinese;
P22039-A-10-14.03-TAV-r00-Sez tipologiche strutture;
P22039-A-10-14.04-TAV-r00-Sez tipologiche muri c.a.;

DISPONE altresì

1. Che copia del presente verbale venga trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
2. Che, ai sensi dell'art. 39 “trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio” del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente verbale venga pubblicato nel sito web comunale all'interno della sezione “Amministrazione trasparente” congiuntamente ai predetti elaborati progettuali.
3. Che, ai sensi dell'art. 24 bis, comma 5 della legge regionale n. 27 del 7 novembre 2003 come modificata dalla legge regionale 27 del 29 novembre 2022, la determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale, P.I. e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, siano depositati presso la segreteria comunale per **10 (dieci) giorni** consecutivi, ossia **dal 7 al 16 dicembre 2025**, affinché chiunque possa presentare osservazioni nei successivi **20 (venti) giorni**, ossia fino al **5 gennaio 2026**. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, il Consiglio comunale delibera sulla variante e decide sulle osservazioni. La determinazione favorevole del Consiglio comunale di approvazione della variante viene trasmessa al Responsabile Unico del Progetto ai fini della conclusione del procedimento;
4. Che dell'avvenuto deposito di cui sopra venga dato avviso pubblico nell'albo pretorio e nel sito internet del Comune di Alpago.

IL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI
ING. LUCA FACCHIN

F.TO DIGITALMENTE A NORMA DI LEGGE



Referente da citare: PRA

Al Comune di Alpago

P.E.C.: alpago.bl@cert.ip-veneto.net

Alla Provincia di Belluno

P.E.C.: provincia.belluno@pecveneto.it

Al Responsabile di Zona

Per. Ind. De Martin Andrea – SEDE

All'Assistente di Zona

Sig. Rapicavoli Fabio – SEDE

OGGETTO: S.P. 4 “della Val Cantuna”.

Intervento di miglioramento della viabilità comunale ed intercomunale Pieve-Plois (2° e 3° stralcio funzionale) in centro abitato di Pieve d'Alpago, in Comune di Alpago.

Indizione Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi della Legge n° 241/1990 ex art. 14 – comma 2.

Espressione parere di competenza.

Con riferimento all'indizione della Conferenza di Servizi in oggetto da parte del Comune di Alpago, prot. n° 10746 del 19/09/2025, acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. al num. 28901 in data 22/09/2025, si trasmette il parere favorevole di competenza della scrivente Società.

Le opere che interessano la pertinenza stradale, per le quali Veneto Strade S.p.A. deve esprimere il parere di competenza, risultano essere le seguenti:

S.P. 4 “della Val Cantuna”.

- **Modifica dell'intersezione con la viabilità comunale posta alla prog.va km 7+260, in centro abitato di Pieve d'Alpago, in Comune di Alpago.**

Si rilascia parere favorevole alle condizioni di seguito riportate:

- *la manutenzione e pulizia dell'intersezione e delle relative pertinenze, nonché della segnaletica verticale ed orizzontale, poste all'interno del centro abitato di Pieve d'Alpago, faranno capo esclusivamente al Comune;*
- *la progettazione e la realizzazione dell'intersezione stradale dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.M. 19/04/2006 (“Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”) e successive modificazioni ed integrazioni;*
- *l'esecuzione dei lavori oggetto di richiesta non dovrà comportare riduzioni alle dimensioni della carreggiata stradale della S.P. 4;*
- *l'esecuzione dei lavori oggetto di richiesta non dovrà generare riversamenti di acque né apporti di materiali sulla Strada Provinciale e non si dovrà precludere in alcun modo, lo smaltimento delle acque meteoriche delle pertinenze stradali. Allo scopo, se necessarie, dovranno essere predisposte, a cura e spese del richiedente,*

Veneto Strade spa
Cap. Soc. € 5.163.200 i.v.
P.iva – C.F. e Reg. Imp. 03345230274

Direzione Centrale Mestre
Sede Legale Amministrativa Operativa
Via C. Baseggio, 5
30174 Mestre Venezia
Tel. (+39) 041 2907711
segreteriaiva@venetostrade.it
venetostrade@pec.venetostrade.it

Direzione Distaccata Belluno
Via Villa Patt.1
32036 Sedico (BL)
Tel. (+39) 0437 868111
segreteriaibl@venetostrade.it
venetostradebl@pec.venetostrade.it

www.venetostrade.it



opere adeguatamente dimensionate per la raccolta e lo smaltimento delle acque con convogliamento ai tombini esistenti o di nuova realizzazione ispezionabili;

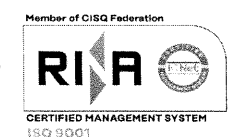
- *eventuali riversamenti di acque provenienti dalla Strada Provinciale, generati dalla realizzazione delle opere in argomento, su aree e/o immobili ubicati a quota inferiore a quella della viabilità provinciale dovranno essere smaltiti a cura e spese del Comune richiedente senza che questo possa pretendere alcun indennizzo da parte di questa Società;*
- *in corrispondenza dell'intersezione ed accessi esistenti non dovranno essere poste a dimora piante e/o realizzate opere, arredi stradali, ecc. che ostacolino la visibilità;*
- *l'estradosso dei cavidotti o condutture o dei loro manufatti protettivi nella parte sottostante la carreggiata stradale o nuove opere dovranno avere profondità di almeno un metro, come previsto dall'art. 66 del D.P.R. 496/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;*
- *i chiusini di eventuali pozzetti dovranno essere di classe idonea all'utilizzo su strada ed essere posti in opera al di fuori del piano viabile in modo tale da non costituire pregiudizio per la sicurezza della circolazione e per il regolare svolgimento delle operazioni di manutenzione e di sgombero neve. Qualora per impedimenti tecnici legati all'effettivo stato dei luoghi non consente la posa dei pozzetti lungo le pertinenze, gli stessi potranno essere posti al di sotto della pavimentazione stradale per almeno 25 cm. In tal caso, al termine delle opere, dovrà essere predisposta adeguata monografia di ogni pozzetto non visibile;*
- *eventuali altre opere accessorie dovranno essere posizionate in modo tale da non costituire pregiudizio alcuno per la sicurezza e la fluidità della circolazione. In ogni caso l'ubicazione delle opere accessorie dovrà essere preventivamente concordata con l'Assistente di Zona;*
- *eventuali interferenze con altre sottostrutture canalizzate dovranno essere risolte nel rispetto delle specifiche normative di settore;*
- ***la segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) dovrà essere progettata ed installata in conformità del Codice della Strada e del suo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione; Il progetto esecutivo della stessa dovrà essere presentato, con un anticipo di almeno 30 giorni sulla data di inizio dei lavori alla scrivente Società per l'approvazione, intendendosi sin d'ora che detta approvazione costituirà atto integrativo al successivo nulla osta;***
- *dovrà essere verificata ed accertata la sicurezza statica degli impianti di sostegno dei segnali stradali;*
- *l'area di cantiere dovrà essere realizzata, segnalata (sia di giorno sia di notte) e protetta nel rispetto della vigente normativa sulla sicurezza dei cantieri e della circolazione stradale. In particolare dovrà essere osservato quanto stabilito dall'art. 21 del D. Lgs. 285/1992, dagli artt. da 30 a 43 del DPR 495/1992, e dal D.M. 10/07/2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e loro successive modificazioni ed integrazioni;*
- *la segnaletica del cantiere dovrà risultare sempre adeguata alla situazione del cantiere stesso;*
- *la realizzazione delle opere di che trattasi, sia durante l'esecuzione dei lavori che in seguito non dovrà generare fenomeni di destabilizzazione del corpo stradale, eventuali danni dovranno essere prontamente riparati con garanzia del ripristino funzionale del piano viabile e pertinenza stradale;*
- *la Società Veneto Strade declina ogni responsabilità relativamente a danni a persone, cose o animali che si dovessero eventualmente verificare sia durante*

Veneto Strade spa
Cap. Soc. € 5.163.200 i.v.
P.Iva - C.F. e Reg. Imp. 03345230274

Direzione Centrale Mestre
Sede Legale Amministrativa Operativa
Via C. Baseggio, 5
30174 Mestre Venezia
Tel. (+39) 041 2907711
secreteriave@venetostrade.it
venetostrade@pec.venetostrade.it

Direzione Distaccata Belluno
Via Villa Patt. 1
32036 Sedico (BL)
Tel. (+39) 0437 868111
secreteriabl@venetostrade.it
venetostradebl@pec.venetostrade.it

www.venetostrade.it



l'esecuzione dei lavori sia nel successivo utilizzo dell'area demaniale e delle infrastrutture in essa ricavate fino al formale trasferimento delle opere sottoscritto da apposito verbale;

- *sono fatti salvi il rispetto dei Regolamenti Comunali e dello Strumento Urbanistico, gli eventuali diritti di terzi nonché l'acquisizione di ogni altra concessione, autorizzazione, nulla osta, ecc. di competenza di altri Enti o Uffici;*
- *il Comune terrà la Società Concedente sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato o fatto del presente provvedimento, potesse provenirle da terzi, intendendosi che lo stesso viene assentito senza pregiudizio dei diritti dei terzi stessi;*
- *dovranno essere ripristinate le opere stradali preesistenti (cordonate, banchine, scarpate, griglie, caditoie, scarichi, segnaletica orizzontale/verticale ecc.) eventualmente rimosse o danneggiate nel corso dei lavori;*
- *eventuali altre opere accessorie, dovranno essere posizionate in modo tale da non costituire pregiudizio alcuno per la sicurezza e la fluidità della circolazione e sempre in sito concordato con il personale preposto della scrivente Società.*

Il presente parere viene espresso ai sensi della vigente normativa disciplinante lo svolgimento delle Conferenze dei Servizi e non sostituisce il provvedimento autorizzativo di cui all'art. 25-26 del D. Lgs. 285/1992 e successive modificazioni ed integrazioni contenente le condizioni tecnico-amministrative da rispettare nella conduzione dei lavori e nell'esercizio delle opere realizzate.

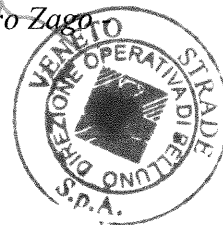
Con congruo anticipo, di almeno due mesi prima dell'inizio effettivo dei lavori, il Comune di Alpagò invierà a Veneto Strade S.p.A. la richiesta di nulla osta definitivo allegando gli elaborati progettuali di livello esecutivo e copia dei calcoli strutturali delle opere di sostegno.

Per eventuali informazioni di carattere tecnico-amministrativo in merito al parere rilasciato, anche nell'ottica di sviluppo di futuri livelli progettuali ed esecutivi e di emissione dell'atto autorizzativo sopra richiamato, è possibile contattare il Per. Ind. Praloran Luigino.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE
DELLA DIREZIONE OPERATIVA DI BELLUNO**

- ing. Alessandro Zago



Veneto Strade spa
Cap. Soc. € 5.163.200 i.v.
P.iva – C.F. e Reg. Imp. 03345230274

Direzione Centrale Mestre
Sede Legale Amministrativa Operativa
Via C. Baseggio, 5
30174 Mestre Venezia
Tel. (+39) 041 2907711
segreteriaive@venetostrade.it
venetostrade@pec.venetostrade.it

Direzione Distaccata Belluno
Via Villa Patt, 1
32036 Sedico (BL)
Tel. (+39) 0437 868111
segreteriaibl@venetostrade.it
venetostradebl@pec.venetostrade.it

www.venetostrade.it



Responsabile del procedimento: ing. Alessandro Zago
Incaricato dell'istruttoria: Per. Ind. Praloran Luigino
c/o Veneto Strade S.p.A. - Direzione Operativa di Belluno, Via Villa Patt - Sedico (BL) tel. 0437/868141 - e-mail: l.praloran@venetostrade.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 30 SET, 2025

Protocollo N° 506 085 Class: E.000.10.4/6 12 Fasc. 346/25

Allegati N°

Oggetto: L. 241/90 artt. 14 e 14bis.

Comune di: Alpagò.

Ditta: Comune di Alpagò.

Progetto relativo all'intervento di miglioramento della viabilità comunale ed intercomunale Pieve-Plois (2° e 3° Stralcio funzionale), nei terreni individuati catastalmente ai Fogli nn. 12 e 16, Sez. B, mappali vari del Comune di Alpagò (BL).

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Palazzo Linetti, Calle Priuli, 99
30121 Venezia

Al Comune di Alpagò

In riferimento alla nota formulata dal Comune di Alpagò in data 19/09/2025, pervenuta in data 22/09/2025 al prot. n. 480245, finalizzata all'indizione di una conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, atta all'approvazione della progettazione inerente i lavori di cui all'oggetto (limitatamente al 2° stralcio del progetto in argomento), si comunica che l'intervento proposto non interessa terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, né boscati.

Trattandosi, inoltre, del prelievo di una decina di individui d'alto fusto, cresciuti in contiguità ad un filare alberato, non risulta dovuto nessun provvedimento di natura forestale.

Quanto sopra fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi nonché le eventuali competenze di altre Autorità.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Gianmaria Somnavilla

E.Q.: Vincolo idrogeologico, autorizzazioni, concessioni idrauliche e usi civici - BL

Dott. For. Andrea Zanella

Reservante pratica:

Dott.ssa Arianna Marotto - Tel.: 0437/946432 - Mail: arianna.marotto@regione.veneto.it

ZA\MA d:\documents and settings\arianna-marotto\346Cds_nd.docx

Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali

Unità Organizzativa Servizi Forestali – Sede di Belluno

Via Caffi, 33 – 32100 BELLUNO Tel. 0437.946001 – Fax 0437.946429

PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data: 09 OTT. 2025

Protocollo N° 545758

Allegati N°: 2

Oggetto: Intervento di miglioramento della viabilità comunale ed intercomunale Pieve-Plois (2° e 3° stralcio funzionale). Avviso di indizione di Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14, c. 2, e 14-bis della l. 241/1990 per l'approvazione del progetto e per la contestuale adozione di variante per la piena conformazione agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 24-bis della L.R. 27/2003

Al Comune di Alpago
alpago.bl@cert.ip-veneto.net

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui in oggetto, acquisita in data 22/09/2025, prot. 480245, preso atto che dal punto di vista urbanistico, non vi sono modifiche rispetto alla variante pervenuta in data 13/04/2023, prot. 200858, si confermano il parere favorevole di compatibilità sismica e geomorfologica rilasciato in data 07/08/2023, prot. 423348 ed il parere favorevole di compatibilità idraulica già espresso con nota prot. 533990 del 03/10/2023, allegati.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
ing. Sandro De Menech



Allegati: parere di compatibilità sismica e geomorfologica del 07/08/2023, prot. 423348
parere di compatibilità idraulica del 03/10/2023 prot. 533990.

Per informazioni:

Ing. Sabrina Gaspari – parte idraulica – tel 0437.946146
ing. Rizieri, Mezzomo - parte sismica - tel. 0437 946110

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa **Genio Civile Belluno**
Via I. Caffi n. 61- 32100 Belluno Tel. 0437 946101 Fax 0437 946141
pec: geniocivilebl@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data: 3 - OTT. 2023

Protocollo N° 533990

Allegati N°:

Oggetto: Comune di Alpago - "variante urbanistica relativa all'intervento di miglioramento della viabilità comunale ed intercomunale Pieve Plois, II e III stralcio" fogli 12 e 16, mappali vari.
Ditta: Comune di Alpago

Parere di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948/2009

Al Comune di Alpago
alpago.bl@cert.ip-veneto.net

Il Direttore della UO Genio Civile Belluno

VISTA la richiesta di parere, pervenuta in data 13/04/2023 n. ns. prot. 200858, inerente alla "variante urbanistica relativa all'intervento di miglioramento della viabilità comunale ed intercomunale Pieve Plois, II e III stralcio" fogli 12 e 16, mappali vari, Comune di Alpago;

VISTI gli elaborati progettuali allegati alla suddetta nota (n. ns. prot. 200858 del 13/04/2023), così come integrati in data 19/07/2023 ns. prot. n. 386170 a seguito della richiesta d'integrazioni da parte dello scrivente Ufficio in data 11/05/2023 ns. prot. n. 255304;

RICHIAMATA la nota dello scrivente Ufficio U.O. Genio Civile Belluno prot. n. 423348 del 07.08.2023, con la quale è stato espresso parere favorevole per quanto attiene la compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e sismica ai sensi della DGRV 1572/2013 alla variante di cui all'oggetto, ed è stata sospesa l'espressione del parere di compatibilità idraulica, ai sensi della DGRV 2948/2009, in attesa di ricevere la documentazione integrativa richiesta, relativa al ricalcolo dei volumi di invaso sulla base di una curva di possibilità pluviometrica ricavata da durate di pioggia inferiori all'ora e Tr 50 anni;

VISTA l'ulteriore documentazione integrativa, pervenuta in data 15/09/2023 ns. prot. n. 503738, costituita da una dichiarazione dell'ing. Francesca Domeneghetti redatta in data 13/09/2023, nella quale si afferma che la "scelta di utilizzare la curva per piogge di durata tra le 1 e le 24 ore è stata dettata dal fatto che questa curva massimizza il volume minimo necessario per l'invarianza idraulica (22 mc), mentre per la curva per piogge di durata inferiore all'ora il volume calcolato corrisponde a 20 mc. Si ritiene dunque questa scelta cautelativa";

VISTA la DGR 2948/2009;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto attiene la compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948/2009 alla "variante urbanistica relativa ai lavori di miglioramento della viabilità comunale ed intercomunale Pieve Plois, II e III stralcio" in Comune di Alpago.

Distinti saluti,

IL DIRETTORE
ing. Sandro De Menech



Per informazioni:
Ing. Nicola Gaspardo - parte idraulica - tel 0437.946135

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Belluno
Via I. Cuffi n. 61- 32100 Belluno Tel. 0437 946101 Fax 0437 946141
pec: geniocivilebl@pec.regione.veneto.it

E
COMUNE DI ALPAGO
Comune di Alpago
Protocollo N. 1561/2023 del 03/10/2023



Data: **07 AGO, 2023**

Protocollo N° **423348**

Allegati N°:

Oggetto: Comune di Alpagò – “*variante urbanistica relativa all'intervento di miglioramento della viabilità comunale ed intercomunale Pieve Plois, II e III stralcio*” fogli 12 e 16 , mappali vari
Ditta: Comune di Alpagò

Pareri di competenza

Al Comune di Alpagò
alpagò.bl@cert.ip-veneto.net

Il Direttore della UO Genio Civile Belluno

VISTA la richiesta di parere e gli elaborati progettuali allegati, pervenuti in data 13/04/2023, ns. prot. 200858, inerenti la “*variante urbanistica relativa all'intervento di miglioramento della viabilità comunale ed intercomunale Pieve Plois, II e III stralcio*” fogli 12 e 16 , mappali vari, Comune di Alpagò;

VISTE le integrazioni pervenute in data 19/07/2023, prot. 386170;

RICHIAMATI la relazione di microzonazione sismica di II livello redatta dallo studio Olivotto Marinoni in riferimento a tutta l'area oggetto della presente variante datata dicembre 2015 ed il parere favorevole della UO Geologia e Georisorse della Regione del Veneto, prot. 29007 del 26 gennaio 2016;

CONSIDERATO che la variante in oggetto consiste nella realizzazione di un nuovo tratto di strada con previsione di scavi e opere di contenimento anche importanti, e che, pertanto, la relazione geologica del dott. Matteo Isotton , allegata all'istanza, ha indicato prescrizioni da adottare in fase di progetto e di esecuzione in particolare per quanto riguarda la verifica della corrispondenza del modello geotecnico adottato, la gestione dei fronti di scavo e la regimazione delle acque piovane e di drenaggio;

VISTA, altresì l'attestazione della corrispondenza delle risultanze della relazione geologica con lo studio di microzonazione sopra richiamato, sottoscritta dal geologo dott. Matteo Isotton;

CONSIDERATO che la documentazione integrativa trasmessa, relativa agli aspetti idraulici, risulta solo parzialmente completa, in quanto, pur essendo stata recepita la prescrizione relativa all'abbassamento del fondo dei pozzetti rispetto al foro costituente la bocca tarata, non è stato trasmesso l'aggiornamento della Valutazione di Compatibilità Idraulica (in particolare il ricalcolo dei volumi di invaso sulla base di una curva di possibilità pluviometrica ricavata da durate di pioggia inferiori all'ora e Tr 50 anni);

VISTO l'art. 89 del DPR 380/2001;

VISTE la DGR 1572/2013 e la DGR 899/2019;

VISTA la DGR 2948/2009;

ESPRIME PARERE SISMICO FAVOREVOLE

per quanto attiene la compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e sismica ai sensi della DGRV 1572/2013 alla “*variante urbanistica relativa ai lavori di miglioramento della viabilità comunale ed intercomunale Pieve Plois, II e III stralcio*” in Comune di Alpagò.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa **Genio Civile Belluno**
Via I. Caffi n. 61- 32100 Belluno Tel. 0437 946101 Fax 0437 946141
pec: geniocivilebl@pec.regione.veneto.it

Comune di Alpagò - Prot. N. 0011543 del 09-10-2025 arrivo Cat6 Cl.5
COMUNE DI ALPAGO
Comune di Alpagò
Protocollo N. 0009226/2023 del 07/08/2023



In fase di progettazione e di esecuzione dovranno essere considerate le prescrizioni contenute nella relazione geologica in particolare per quanto riguarda la verifica della corrispondenza del modello geotecnico adottato, la gestione dei fronti di scavo e la regimazione delle acque piovane e di drenaggio.

SOSPENDE L'ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA,

ai sensi della DGRV 2948/2009, in attesa di ricevere la documentazione integrativa richiesta, relativa al ricalcolo dei volumi di invaso sulla base di una curva di possibilità pluviometrica ricavata da durate di pioggia inferiori all'ora e Tr 50 anni, come indicato nelle premesse.

A disposizione di eventuali chiarimenti si porgono

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
ing. Sandro De Menech



Per informazioni:

Ing. Nicola Gaspardo - parte idraulica - tel 0437.946135

ing. Rizieri, Mezzomo - parte sismica - tel, 0437 946110



**PROVINCIA DI
BELLUNO**



**SETTORE DIFESA DEL SUOLO,
PATRIMONIO E VIABILITÀ
Servizio Viabilità e Patrimonio**

viabilità@provincia.belluno.it - Tel. +39 (0)437 959 111
pec: provincia.belluno@pecveneto.it

Comune di Alpago
alpago.bl@cert.ip-veneto.net

**Oggetto: intervento di miglioramento della viabilità comunale ed intercomunale
pieve-plois (2° e 3° stralcio funzionale)
Contributo istruttorio**

Con riferimento alla comunicazione di avvio del procedimento amministrativo relativo alla Conferenza dei Servizi in oggetto, inviata da codesta Direzione con nota prot. n. 23035 del 28/07/2025 acquisita al prot. prov. n. 19965 del 29/07/2025, si osserva come dalla documentazione progettuale e dalla nota di indizione della Conferenza non vengano indicati né tantomeno emergono autorizzazioni, approvazioni, nulla osta o atti di assenso, comunque denominati, di competenza della Scrivente.

Ciò premesso si prende atto che i lavori riguardano strade esistenti che non prevedono modifiche sostanziali dei tracciati e si formulati il presente parere, quale contributo istruttorio, distinto nei seguenti punti:

1. si prende atto che l'intervento modifica l'intersezione fra la viabilità comunale e la strada provinciale n. 4 gestita per conto della Provincia di Belluno da Veneto Strade S.p.A. rimandando al parere di competenza della Direzione Operativa di Belluno rilasciato con prot. 29183/2025 del 23/09/2025.
2. non si segnalano difformità rispetto alle previsioni del PTCP;
3. si segnala l'opportunità di integrare la relazione generale con specifico riferimento alla qualificazione del sotto il profilo delle norme ambientali.
A tal proposito, si ricorda che le strade secondarie extraurbane rientrano nelle fattispecie soggette a verifica di assoggettabilità a VIA (D.Lgs. 152/2006, Allegato IV alla Parte Seconda, punto 7, lett. h). Poiché l'intervento consiste in modifiche a opere esistenti, il progetto può essere escluso da tale procedura qualora sia dimostrata l'assenza di "notevoli ripercussioni negative sull'ambiente" (punto 8, lett. t). Tale esclusione, pertanto, deve essere supportata da un'apposita argomentazione di merito nella relazione tecnica, a cura del progettista.

PROVINCIA DI BELLUNO

via Sant'Andrea, 5 – 32100 Belluno - Tel. +39 (0)437 959 111
www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it
C.F. 93005430256 - P. IVA 00847010253



PROVINCIA DI
BELLUNO



DOLOMITI
DOLOMITES
DOLOMITIS
FONDAZIONE UNESCO
SOCIO
FONDATORE

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono

Distinti saluti

il Responsabile
Servizio Viabilità e Patrimonio
ing. Paolo Damian

Per gli aspetti viabilistici:

Dirigente Settore Difesa del Suolo, patrimonio e viabilità: ing. Michele Artusato

Referente Istruttore: ing. Paolo Damian - e-mail: paolo.damian@provincia.belluno.it - tel 0437959122

Per gli aspetti urbanistici:

Dirigente Settore Urbanistica e Mobilità: arch. Anna Za

Referente Istruttore: arch. Simone Saviane - e-mail: s.saviane@provincia.belluno.it - tel 0437959281

Per gli aspetti ambientali:

Dirigente Settore Acque, Ambiente, Cultura : dott.ssa Antonella Bortoluzzi

Referente Istruttore: arch. Antonella Galantin - e-mail: a.galantinn@provincia.belluno.it - tel 0437959148



SERVIZI
INTEGRATI
BELLUNESI

ACQUA
ENERGIA
AMBIENTE

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI S.P.A.

Via Tiziano Vecellio n. 27/29 – 32100 Belluno (BL)

C.F./P.I.: 00971870258

Capitale sociale i.v. € 3.819.693,80

Centralino: +39 0437 933933

Seguici sui social:



Prot. n. *Generato automaticamente*

Data *Rif. PEC di trasmissione*

Rif. Nota

Allegati n. 1

Spettabile

COMUNE DI ALPAGO

AREA LAVORI PUBBLICI

Via Roma – Pieve, 31

32016 Alpago (BL)

PEC: alpago.bl@cert.ip-veneto.net

Oggetto: **INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE ED INTERCOMUNALE PIEVE-PLOIS – COMUNE DI ALPAGO.**
STRALCI FUNZIONALI 2 e 3.
Conferenza di Servizi decisoria.
Parere di Competenza – Servizio Idrico Integrato.

Con riferimento alla documentazione riguardante la Conferenza di Servizi in oggetto si conferma la presenza, nei pressi dell'area di intervento, di opere ed impianti – sia acquedottistici che fognari – appartenenti al Servizio Idrico Integrato gestiti dalla scrivente società.

Valutate le caratteristiche dell'intervento, si evidenzia che l'attuale posizione delle reti idriche – desunta dagli elaborati in nostro possesso – interferisce con le opere previste nei due stralci funzionali, in particolare si rileva che:

Stralcio Funzionale n. 2

La nuova piattaforma stradale interseca tre acquedotti esistenti (due linee di adduzione DN 150 mm e una di distribuzione DN 65 mm). Dalle verifiche effettuate l'interferenza avrà luogo tra le progressive metriche 60 e 100 (sezioni di progetto 6 ÷ 8), tale tratto è caratterizzato dalla presenza di una berlinese con micropali. Per consentire la realizzazione delle opere in progetto **risulta necessario procedere con lo spostamento delle condotte idriche esistenti** in un'area **NON** interessata dalle attività del cantiere.

Stralcio Funzionale n. 3

La berlinese con micropali che caratterizza la nuova rotatoria interferisce con l'esistente cabina di manovra e controllo delle sopraccitate reti idriche, anche in questo caso la realizzazione delle opere in progetto è subordinata allo **spostamento degli impianti idrici esistenti** in un'area **NON** interessata dalle attività del cantiere.

Al fine di facilitare l'identificazione delle interferenze descritte si trasmette in allegato una planimetria delle condotte idriche presenti in loco. A tal proposito si sottolinea che la posizione delle reti è comunque da ritenersi indicativa, essendo possibili discordanze rispetto al tracciato reale.

Data la delicatezza degli interventi da effettuare per la rimozione delle reti idriche dall'area di cantiere, **si ritiene necessario, in fase preliminare alla Progettazione Esecutiva, individuare un'adeguata soluzione tecnica.** La definizione delle attività da svolgere sulle reti comporta la



redazione e l'invio, a Codesto Comune, del relativo preventivo di spesa. Si rimane pertanto a disposizione per effettuare un sopralluogo congiunto.

Si esprimono inoltre le seguenti **prescrizioni** da intendersi quali stringenti condizioni per l'esecuzione dell'intervento.

A. ACQUE METEORICHE STRADALI

I sistemi di drenaggio delle acque meteoriche stradali (caditoie, canalette ecc.) – ai sensi del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto e dall'articolo 43 del "*Regolamento d'Utenza del Servizio Idrico Integrato*" dell'A.T.O. "Alto Veneto" – dovranno immettere i reflui raccolti in impianti di smaltimento **alternativi** alle reti fognarie in nostra gestione.

B. RETI ESISTENTI APPARTENENTI AL S.I.I.

Con riferimento alla realizzazione delle opere in progetto al fine di salvaguardare l'integrità delle reti esistenti di nostra competenza è necessario:

1. Comunicare il nominativo del Direttore dei Lavori e dell'Impresa Appaltatrice, nonché la data di inizio dei lavori, a questa società con **anticipo di almeno 10 giorni lavorativi**, al fine di concordare un sopralluogo propedeutico all'esecuzione di opere;
2. Richiedere alla scrivente, contestualmente alla sopraccitata comunicazione, la segnalazione sul posto delle opere e degli impianti esistenti appartenenti al Servizio Idrico Integrato tramite l'apposito form sulla pagina dei servizi online del nostro sito aziendale;
3. Adottare, all'atto dell'esecuzione dei lavori in progetto, la massima cautela nei casi di realizzazione di trincee interferenti con condotte esistenti. Inoltre, la posa di sottoservizi in prossimità (parallelismi) di opere o impianti esistenti appartenenti al S.I.I. dovrà garantire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi i servizi interrati (distanza minima di 40 cm tra le due superfici affacciate);
4. Nel caso in cui i lavori previsti vadano ad incidere sulla copertura minima delle tubazioni, rispetto al piano finito, l'esecutore dovrà mettere in essere – a propria cura e spese – tutti i provvedimenti, previsti dalle normative vigenti in materia, volti a garantire la protezione delle condotte e delle opere accessorie appartenenti alle reti del Servizio Idrico Integrato;
5. Con riferimento alla risoluzione di eventuali interferenze con le reti del S.I.I. si chiede di fornire alla scrivente società la documentazione fotografica riguardante le lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione.

Si evidenzia altresì che:

- L'esecutore dei lavori dovrà garantire in ogni tempo l'accessibilità del nostro personale agli organi di intercettazione e manovra, eventualmente presenti in loco, facenti parte delle opere esistenti appartenenti al S.I.I.;
- A lavori ultimati i chiusini appartenenti alle opere esistenti del S.I.I. dovranno essere facilmente individuabili ed accessibili, nonché posizionati a livello del piano viabile definitivo;
- Eventuali spostamenti di opere esistenti appartenenti al S.I.I., che dovessero rendersi necessari a fronte di sopraggiunte esigenze operative, dovranno essere concordati con la scrivente società con congruo anticipo, in modo da consentirne la programmazione e la definizione dei relativi costi;
- In caso di danneggiamenti alle opere esistenti appartenenti al S.I.I., l'esecutore dovrà contattare con urgenza la scrivente società (numero verde emergenze-pronto intervento idrico

800.75.76.78). Ogni onere derivante sarà posto a carico dell'impresa esecutrice che assume altresì ogni qualsivoglia responsabilità per danni cagionati a cose e/o persone quale conseguenza del danneggiamento alle reti. Per l'effetto, l'esecutore si impegna a tenere indenne la scrivente società da qualsiasi pretesa, richiesta e/o molestia, da parte di chicchessia, legata all'esecuzione dei lavori in oggetto;

- Si precisa inoltre che per qualunque tipo di danneggiamento, anche superficiale, eventualmente rinvenibile in futuro e riconducibile alle attività di cui all'oggetto, ci si riserva, sin d'ora, di richiedere l'intervento per il necessario ripristino ed il relativo ristoro economico;
- Durante il corso dei lavori il nostro personale provvederà a monitorare lo stato di consistenza delle reti esistenti, al fine di realizzare, se necessario, eventuali interventi di manutenzione o nuove predisposizioni, in accordo con la Vostra Direzione Lavori;
- I controlli, gli accessi e le verifiche condotti dalla scrivente società durante l'esecuzione dei lavori non escludono, né limitano in alcun modo la piena ed esclusiva responsabilità dell'esecutore per danni, lesioni e disservizi relativi agli impianti appartenenti al Servizio Idrico Integrato.

Nel restare a disposizione per eventuali informazioni nel merito, è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile della Gestione Operativa
Dott. Ing. Alberto Cappellari

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005)

